



BUTI. A lungo corteggiato dai partiti di centrodestra, Alberto Spigai ha ieri ufficializzato la sua candidatura a sindaco di Buti alla guida di una lista civica. Lo schieramento si chiamerà "Spigai per cambiare" e, come assicura lui stesso, «sarà un gruppo di persone non iscritte ad alcun partito».

Alberto Spigai entra in politica

La lista di Spigai intende «proporre agli abitanti di Buti e Cascine una squadra di persone capaci, competenti e desiderose di cambiare insieme a me il volto del nostro Comune, profondamente segnato dalla pessima amministrazione della giunta attuale».

Imprenditore di lungo corso, da sempre impegnato nella società civile, Alberto Spigai è attualmente presidente della locale squadra di calcio e negli ultimi sette anni ha presieduto il Seggio di Sant'Antonio Abate, che organizza e promuove il Palio. Per spiegare la sua candidatura a primo cittadino, che suona come una discesa in campo, Spigai ha preso carta e penna e ha scritto una lettera aperta a tutti i compaesani.

«Da più di un anno - scrive - un crescente numero di amici, conoscenti, persone comuni

mi sollecitano ad accettare la candidatura a sindaco, dicendo spesso che il Comune è amministrato così male, che peggio non si può e che c'è bisogno di me per dare una svolta, per cambiare il modo di amministrarlo. Ho pensato a lungo se per un imprenditore fortemente impegnato come me, con cinque aziende, da mandare avanti, sia una scelta giusta accettare anche il peso, a Dio piacendo, di un compito così delicato e difficile come quello di fare il sindaco oggi. I miei familiari erano e sono ancora nettamen-

te contrari al mio impegno nella politica, ma il desiderio di svolgere un servizio importante per la popolazione del nostro Comune nel segno di un cambiamento notevole e positivo dell'amministrazione del Comune è stato più forte di me». «Se la nostra lista civica vincerà - conclude Spigai - insieme potremo cambiare il nostro Comune. Lo dico con certezza perché, come voi sapete, sono abituato a fare, non a promettere o a sognare. Mi candido non per fare carriera politica, ma per svolgere un servizio al mio Comune. Se farò il sindaco, Voi lo sapete, non sarò mai un politico, ma piuttosto un padre attento ai bisogni delle persone».

Guido Bini

Il Terzo Polo punta su Rocchi cavalcando i contenziosi con il Comune di Cascina

«Faremo una battaglia sulla legalità». Presentato anche lo staff che lo affianca nella preparazione alle amministrative

di Sabrina Chiellini

CASCINA. Alberto Rocchi, consigliere comunale uscente e imprenditore edile da anni impegnato a difendersi in tribunale a causa di ripetuti contenziosi con l'amministrazione comunale, è il candidato del Terzo Polo o Nuovo Polo per Cascina, for-

matore di Alleanza per l'Italia, Udc e Futuro e Libertà. Secondo l'Udc, che ha rivendicato la scelta della candidatura per il ruolo di primo cittadino, Rocchi è l'uomo giusto nel comune... giusto. Dove c'è bisogno di fare una battaglia «sulla legalità».

Un bersaglio dell'amministrazione comunale uscente. «Il Comune ha notificato a Rocchi a marzo, a pochi mesi dalle elezioni - ha spiegato Massimo Balzi, di Fli, sostenendo con convinzione la candidatura del chiacchierato imprenditore - un provvedimento che il consiglio comunale aveva adottato nei suoi confronti nel mese di novembre, durante una seduta in cui Rocchi era assente. Gli si diceva "Non ti puoi candidare" (ma poi Balzi ha spiegato che intendeva dire non sei compatibile con la carica di consigliere comunale, ndr). Questo ritardo mi è sembrato un segnale, mi ha fatto capire che qualcosa non andava». Il consiglio comunale, in-

fatti, ha avviato il procedimento per comunicare a Rocchi che, visti i numerosi contenziosi in corso con il Comune, secondo la legge attualmente in vigore, non può ricoprire il ruolo di consigliere comunale. Secondo l'Udc «non è così - ha spiegato Luca Titoni, coordinatore provinciale e consigliere regionale - il sindaco non può decidere chi vuole o chi non vuole in consiglio comunale». Ovviamente la questione resta aperta e molto probabilmente farà di nuovo discutere anche se i diversi schieramenti si confermano su posizioni molto distanti.

Per dimostrare che Rocchi non corre da solo ma è sostenuto, anche nella stesura dei programmi, da una squadra ben definita, ieri mattina sono stati presentati anche gli assessori virtuali. Un gruppo di collaboratori, pronti a seguire le varie deleghe. Giuseppe Imperatore si occuperà di programmazione e sviluppo del territorio e tutela ambientale; bilancio, personale e innovazione Simona Mattolini; turismo, patrimonio culturale e attività sportive Fabiola Trivella; attività produttive e agricoltura Giuseppe Alimonda; polizia municipale, sociale e sicurezza il consigliere uscente (ex An) Loris Grassulini, che peraltro ha deciso di non candidarsi come consigliere comunale.



F. CASCIANI

Un momento della presentazione del candidato sindaco

Grassulini (ex An) non si candida ma si occupa di sociale

Alla fine della fiera vedremo come andranno le cose».

Il Terzo Polo considera Rocchi - «Questo Comune ha bisogno di cambiare, è stato amministrato per 50 anni da professionisti della politica»

Si ripresentano anche Minuti (presidente del consiglio) e Mangini

Lapi fa il capolista di Rc e PdCi

CASCINA. Lavoro, sicurezza e pari opportunità sono alcuni dei punti principali della lista della Federazione della Sinistra (Rifondazione Comunista e Comunisti Italiani) presentata nella sala consiliare. Hanno parlato il capolista Andrea Lapi, 53 anni, consigliere comunale uscente e funzionario dell'Università di Pisa, ed anche Mario Minuti, 66 anni, biologo ed erborista e presidente del consiglio comunale uscente.

E' intervenuta anche Tina Esposito, 52 anni, socia della cooperativa Arca, e presidente della commissione Pari opportunità, che si candida anche per la prossima legislatura. Ecco i nomi dei candidati: Andrea Lapi; Mario Minuti; Roberta Mangini; Stefania Armani; Paola Baglini; Barbara Benvenuti; Tiziano Ceschia; Sandro Corevi; Santina Di Gangi; Andrea Di Sacco; Mirko Donati; Assunta (Tina) Esposito; Teodosio Gallicchio; Stefania Gheradeschi; Elena Iacoponi; Corrado Lorenzi; Fabio Montagnani; Mauro Montagnani; Salvatore Niosi; Brunello Paolini;

Marco Papucci; Mariella Salvatore; Giada Scatena; Riccardo Volterrani. «Ci presentiamo per la prima volta come lista di Federazione della Sinistra (Rifondazione Comunista e Comunisti Italiani) - ha detto Lapi - e rappresentiamo uno spaccato della nostra società. Le donne della nostra Federazione hanno imposto il bilancio di genere che viene preso in considerazione anche dalla lista Pd di Alessio Antonelli, per una lettura svolta sulle ricadute sulla soggettività e la comunità dell'operato femminile. Attenzione nel nostro programma è posta anche alle categorie più disagiate: diversamente abili, anziani e spesso anche le donne. Difenderemo le emergenze sociali, socio-economiche e idrauliche, con la messa in sicurezza del nostro territorio».



Andrea Lapi capolista

Elena Iacoponi

Sulla concessione contestata dal parroco don Armellini

Badia, il Tar dà ragione al Comune

CASCINA. Il tribunale amministrativo della Regione Toscana ha respinto il ricorso presentato dal parroco di Badia, don Alberto Armellini, contro il Comune di Cascina (difeso dall'avvocato Luigi Bimbi di Pisa) e contro la Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici di Pisa.

Nel ricorso, tenuto conto dei vincoli paesaggistici istituiti nel complesso della Badia, si chiedeva l'annullamento di una concessione edilizia in sanatoria rilasciata dagli uffici comunali e di tutti gli atti annessi, compreso il provvedimento rilasciato dalla Soprintendenza per dare l'ok al condono edilizio e di conseguenza alla ristrutturazione di un manufatto abusivamente edificato in aderenza ad un bene di proprietà della parrocchia (edificato nel XVIII secolo dall'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano). Ristrutturazione che ha consentito la realizzazione di un'abitazione. Una vicenda

finita più volte al centro delle cronache in quanto il parroco riteneva illecita la procedura seguita dal Comune. Così che aveva impugnato la Dia (dichiarazione di inizio attività) presentata dal nuovo proprietario del manufatto al centro del contenzioso, deducendo l'illegittimità, la violazione, tra l'altro, del regolamento edilizio per contrasto con le norme sulle distanze tra pareti finestrate.

Il Tar ha considerato improcedibile il ricorso (ritenendo infondate le varie contestazioni rilevate nei confronti degli uffici comunali e contestate nel ricorso presentato circa sei anni fa) e ha condannato la parrocchia a pagare le spese di giudizio, circa duemila euro.

S.C.



La Badia di San Savino

A votà 'un ci vado...

Pubblichiamo un sonetto in vernacolo scritto dal giornalista e vernacolista Paolo Vestri e in tema con la campagna elettorale, in pieno svolgimento in questi giorni a Cascina dove si vota per l'elezione del sindaco e il rinnovo del consiglio comunale il 15 maggio.

A votà 'un ci vado
«Un c'è più, Beppe, er centro destra qui...»
«O cosa dici, Nèri, e' cià du' liste!»
«Con due la 'osa è già di mòrto triste,
con tre furse era peggio di 'osi...»
«Un ti 'apisco, Nèri, te l'ho a ddi?...»
«Essi che gliènno 'ose semplicitè:
con quelle 'andature maschiliste
per fassi ellegge' sindao...
Comprì?...
Volevo 'r Terzo Polo 'ndà' a votà'
doppo du' vòrte che nun ho votato,
ma 'r candidato a sindao nun va...»
«C'è l'artra lista, Nèri, vota 'vella...»
«Peggio Palaia, sarebbe 'n peccato
come cascà' ner fòo dalla padella!».

IN BREVE

Scuole dell'infanzia. L'amministrazione comunale informa che è stata pubblicata la graduatoria definitiva di accesso alle scuole dell'infanzia comunali. Gli interessati potranno prenderne visione sul sito dell'amministrazione comunale o recandosi all'Urp e agli uffici della macrostruttura socio-culturale dell'ente. Si ricorda che gli ammessi dovranno dichiarare, mediante apposito modulo, di accettare la collocazione assegnata entro e non oltre il 30 aprile.

Per Cappelli. Sottoscrizione dell'impegno a difesa dei contribuenti cascinesi da parte del candidato a sindaco Giacomo Cappelli, che si terrà martedì 12 aprile alle 12 nella sede della lista "Siamo Cascina" in via Tosco Romagnola 1235 a Sant'Anna di Cascina. La ConfContribuenti, in collaborazione con Tea Party Italia, organizzano un'iniziativa a difesa dei contribuenti, chiedendo ai singoli candidati di impegnarsi formalmente ad abbassare la spesa pubblica e la tassazione comunale, rispettando il vincolo del pareggio di bilancio.